

Comunicato stampa
Zurigo, 3 agosto 2015

Kunsthhaus Zürich: inizio dei lavori per il più grande museo d'arte in Svizzera

Il 3 agosto sono iniziati i lavori di ampliamento del Kunsthhaus Zürich. Il luminoso spazio architettonico progettato da David Chipperfield Architects accoglierà a partire dal 2020 una presentazione dinamica, con allestimenti periodicamente differenti, della collezione di arte successiva al 1960, nonché allestimenti mostre temporanee; vi sarà dato ampio risalto alla pittura francese e all'impressionismo.

Il Kunsthhaus Zürich festeggia l'avvio dei lavori. Dopo un ricorso durato due anni contro il permesso edile, il più antico istituto collezionistico ed espositivo della Svizzera potrà pressoché raddoppiare la propria superficie entro il 2020. L'ampliamento dedicato in primo luogo all'arte dagli anni '60 in poi consente la realizzazione di diversi allestimenti: per i nuovi media, la grafica e la fotografia, ma anche per i quadri, le installazioni e le sculture. Le esposizioni temporanee a cadenza regolare faranno da contraltare rispetto alle tradizionali gallerie di formato classico per il modernismo e la Collezione Bührle.

PUNTO FOCALE: PITTURA FRANCESE – GRAZIE ALLA COLLEZIONE BÜHRLE

Con l'ingresso di tale fondazione privata di fama internazionale nasce un nuovo punto focale – pittura francese ed impressionismo – che renderà il Kunsthhaus uno dei principali musei di riferimento in Europa, dopo quelli parigini, per tale movimento artistico. Il Kunsthhaus prevede un aumento dei visitatori di circa il 30%, ovvero 400.000 ingressi annuali. Ad attrarli sarà anche il nuovo e più arioso allestimento nell'edificio esistente, dove maggiore spazio sarà riservato all'arte svizzera – in primo luogo ad Alberto Giacometti. Inoltre, innovativi accorgimenti tecnici nel nuovo spazio per le mostre temporanee renderanno più attrattiva l'esperienza museale.

MAGGIORE SPAZIO PER L'ARTE E PER IL PUBBLICO

In totale, lo spazio a disposizione per le gallerie e le esposizioni temporanee sarà di circa l'80% maggiore rispetto ad oggi. In luogo delle circa 400 opere delle collezioni museali attualmente in mostra, dal 2020 potranno esserne esposte tra le 700 e le 800 – circa il 20% dell'insieme dei quadri e delle sculture. Accanto a tale vasta scelta, i visitatori avranno a disposizione più ampi spazi pubblici (più 119%) con una hall centrale, locali dedicati alla pedagogia museale, un salone per le cerimonie, nonché una libreria e un bar, che saranno accessibili anche al di fuori degli orari di apertura del museo. Tutto ciò contribuirà a rendere la visita del museo un'esperienza più intensa ed interattiva.

RIVALUTAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO

Grazie al passaggio sotterraneo tra l'edificio rappresentativo, realizzato nel 1910 dall'architetto Karl Moser in tardo Jugendstil e l'edificio di ampliamento, parimenti rivestito in pietra naturale secondo i piani di David Chipperfield, il nuovo Kunsthaus si presenterà non solo esternamente, ma anche all'interno, come un insieme armonico: due edifici – un museo. Il Kunsthaus, una volta ampliato, abbraccerà la piazza antistante su tre lati e darà vita con il giardino dell'arte, attentamente progettato dal celebre studio di architettura del paesaggio Wirtz International di Schoten, ad un attrattivo spazio all'aperto nonché ad un collegamento con il contiguo quartiere universitario. Lo Heimplatz, costeggiato sul lato orientale anche dallo Schauspielhaus, grazie alla sua posizione al centro di Zurigo e a breve distanza dal lago e dalla stazione centrale, diverrà punto di accesso privilegiato per le arti.

UN'AMPIA PARTECIPAZIONE PRIVATA AI COSTI DI COSTRUZIONE DI 206 MILIONI

In un referendum nel novembre 2012 la netta maggioranza della popolazione si era espressa a favore del progetto, che sarà finanziato da privati e dal settore pubblico. La somma di CHF 88 milioni apportata dalla Zürcher Kunstgesellschaft – associazione di oltre 21.000 membri, che gestisce il Kunsthaus Zürich – è fino ad ora il più grande contributo privato ad un museo d'arte in Svizzera. Accanto alla città di Zurigo, che stanziava parimenti CHF 88 milioni, CHF 30 milioni provengono dal Fondo delle lotterie del Cantone. L'investimento, compresi gli accantonamenti, ammonta a CHF 206 milioni. La committenza privata e pubblica, rappresentata dalla società semplice Kunsthaus Erweiterung, accompagnerà i lavori con pubblicazioni: «Il nuovo Kunsthaus. L'idea, la forma, il contenuto» e la serie «Il nuovo Kunsthaus – relazione dei lavori» (dalla primavera del 2016) saranno disponibili al Kunsthaus e scaricabili dal sito: www.kunsthhaus.ch. Informazioni sullo stato attuale e sulle fasi del progetto ad oggi sono disponibili online.

INFORMAZIONI GENERALI

Kunsthaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zürich, Tel. +41 (0)44 253 84 84, Ven-Dom/Mar 10:00–18:00, Mer/Gio 10:00–20:00. Ingresso comprensivo di audioguida da CHF 15.–/10.– ridotto. Gratis fino ai 16 anni.

AVISO PER LE REDAZIONI

Per ulteriori informazioni: Björn Quellenberg, responsabile stampa e comunicazione, bjoern.quellenberg@kunsthhaus.ch, Tel. +41 (0)44 253 84 11